

Testi del Syllabus

Resp. Did. **STOPPA MICHELE** **Matricola: 006694**

Docente **STOPPA MICHELE, 6 CFU**

Anno offerta: **2016/2017**

Insegnamento: **230SM - DIDATTICA DELLE GEOSCIENZE**

Corso di studio: **SM40 - SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E LA NATURA**

Anno regolamento: **2014**

CFU: **6**

Settore: **M-GGR/01**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **TRIESTE**



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano.

Contenuti (Dipl.Sup.)

I fondamenti della "didattica disciplinare" dell'interdisciplina: la sfida delle didattiche sinergiche. La progettazione dei piani di studio: analisi critica comparativa e interpretazione delle Indicazioni nazionali e conseguente elaborazione di curricula sinergici verticali di Geoscienze per le Scuole secondarie di primo e di secondo grado. La continuità didattica e la trasversalità. La didattica disciplinare applicata a situazioni speciali. La progettazione delle unità di apprendimento. Sussidi e strumenti a supporto dell'insegnamento. Le didattiche integrative: didattica laboratoriale, didattica della cartografia, didattica della fotogeologia, didattica territoriale, didattica museale, didattica dell'educazione ambientale. La ricerca didattica.

Testi di riferimento

Nel corso delle lezioni verranno somministrati materiali di supporto orientati in termini professionalizzanti e verranno fornite appropriate indicazioni per favorire l'approfondimento e il consolidamento dei temi trattati. Testo suggerito per l'inquadramento epistemologico e l'approfondimento delle problematiche trattate nel corso delle lezioni: M. STOPPA, (a cura di), Didattica delle Geoscienze. Problemi e Prospettive, Firenze, Le Lettere, 2014.

Obiettivi formativi

Il corso intende sviluppare in termini operativi concreti le competenze professionali dei futuri docenti secondari che verranno impegnati in insegnamenti dell'area geografico-scientifica. Non senza un'adeguata formazione sul piano epistemologico, gli studenti saranno gradualmente avviati alla progettazione consapevole e all'analisi critica ragionata di esperienze didattiche innovative.

Prerequisiti

E' opportuna la padronanza delle competenze sviluppate nell'ambito degli insegnamenti fondamentali riferibili all'area delle Geoscienze. Nei casi in cui si rendessero necessari, sono previsti nel corso dello svolgimento delle attività didattiche opportuni interventi mirati, volti al consolidamento dei prerequisiti.

| | |
|--|--|
| Metodi didattici | Lezioni frontali, lezioni interattive, attività laboratoriali, attività in campagna, Attività facoltative di tirocinio breve (in corso di definizione). |
| Altre informazioni | Ulteriori informazioni sono reperibili in moodle all'indirizzo http://moodle2.units.it/course/view.php?id=421 : si invitano gli studenti ad accedere, iscriversi e visionare tale sito sistematicamente. Contattare il docente all'indirizzo: michele.stoppa@dsgs.units.it Attività formative integrative È altresì prevista una Visita di studio facoltativa alla Riserva naturale regionale della Val Rosandra (TS) che verrà realizzata con il supporto del Laboratorio permanente P.I.D.D.AM. operante sotto l'egida del C.I.R.D. - Centro Interdipartimentale per la Ricerca Didattica dell'Università di Trieste. |
| Modalità di verifica dell'apprendimento | Esame orale. |
| Programma esteso | I fondamenti della didattica disciplinare. Dalla Didattica generale alle didattiche disciplinari: un approccio alla Didattica delle Geoscienze nelle Scuole secondarie di primo e di secondo grado. La progettazione dei curricula. I concetti di capacità, conoscenza, abilità, competenza. Analisi critica comparativa delle Indicazioni nazionali e conseguente elaborazione di curricula sinergici verticali personalizzati di Geoscienze per le Scuole secondarie di primo e di secondo grado. Il problema del passaggio dagli obiettivi di apprendimento agli obiettivi formativi generali e agli obiettivi formativi specifici. La continuità didattica verticale, orizzontale e la trasversalità. Multidisciplinarietà, transdisciplinarietà e interdisciplinarietà. La didattica disciplinare applicata a situazioni speciali. La progettazione delle unità di apprendimento. La struttura delle unità di apprendimento: collocazione curricolare, prerequisiti, obiettivi formativi specifici e loro classificazione, dinamica dell'intervento (metodologia, sussidi per la didattica, tecnologie didattiche, ambienti educativi). Controllo, verifica e valutazione. Sussidi e strumenti per l'insegnamento. Analisi critica dei libri di testo e della letteratura specialistica: criteri per un'adozione consapevole. Le mappe concettuali: prospettive di valorizzazione didattica. Le rappresentazioni grafiche: lettura, interpretazione, elaborazione. I sussidi iconici. La Carta Geologica: lettura ed interpretazione in chiave didattica del campo carta, delle legende, dei profili geologici, delle colonne stratigrafiche e delle note illustrative. Potenzialità didattiche connesse all'utilizzo dei campioni macroscopici di rocce. Le didattiche integrative. La didattica laboratoriale: progettazione di attività laboratoriali. Il laboratorio di Geoscienze: organizzazione dell'ambiente dedicato e didattica di laboratorio. La Didattica della cartografia: le competenze cartografiche di base e il loro sviluppo progressivo. Lettura, analisi e interpretazione di stralci cartografici generali e geo-tematici. Carte memorizzate e carte mentali generali e geo-tematiche. La Didattica della fotogeologia: elementi di foto-interpretazione. La Didattica territoriale: potenzialità formative, con particolare riferimento alle iniziative promosse nell'ambito delle aree protette. Il rilevamento geologico applicato alla progettazione di attività curricolari da svolgere in campagna. La Didattica museale. L'esperienza del CLIL nella Didattica delle Geoscienze (cenni). La Didattica dell'Educazione ambientale. Le diverse prospettive della Didattica ambientale. Il carattere "sovra-disciplinare", la storia e i traguardi formativi dell'Educazione ambientale, con particolare riferimento al punto di vista delle Geoscienze. La Carta d'intenti tra il MIUR e il MATTEM in materia di "Scuola, Ambiente e Legalità" e le Linee guida per l'Educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile: analisi critica, interpretazione e conseguente progettazione consapevole di attività didattiche calibrate per le Scuole secondarie. La ricerca didattica. La promozione dell'innovazione didattica nell'ambito multidisciplinare delle Geoscienze da parte delle Università e dei principali sodalizi scientifici. |